

L'autocertificazione per spostarsi: il modulo, dove trovarlo e le tre motivazioni

“Dove si fa l'autocertificazione per potersi spostare da un comune all'altro?”. E' una delle domande più frequenti delle ultime ore. In realtà non bisogna recarsi in alcun ufficio, basta scaricare il modello apposito dal sito del Ministero dell'Interno e portarlo con sé, per esibirlo a richiesta.

Per semplicità, lo alleghiamo anche qui: [AUTOCERTIFICAZIONE CORONAVIRUS .pdf](#)

Ricordiamo che è in vigore fino al 3 aprile un sistema di mobilità ridotta. Il decreto “io resto a casa” dispone che bisogna evitare ogni spostamento, in entrata e in uscita dai comuni di residenza e negli stessi territori comunali, a meno che non siano motivati da comprovate esigenze lavorative; situazioni di necessità (se nella tua zona sono chiusi esercizi che vendono generi di prima necessità) e spostamenti per motivi di salute. E una di queste tre motivazioni va attestata mediante autocertificazione che potrà anche essere resa seduta stante attraverso la compilazione di moduli forniti dalle forze di polizia. Vigono sanzioni in caso di dichiarazione mendace.

Questo significa che ci si può recare al lavoro, se il datore di lavoro non ha attivato lo smart working o misure di congedo o ferie. Si può andare a fare una visita o un controllo medico, se non è stata disdetta dalla struttura sanitaria. E, ovviamente, si può fare rientro nella propria abitazione.

foto archivio